



VISITA ALLA REGGIA DI PORTICI ED AL MUSEO FERROVIARIO DI PIETRARSA

Domenica 8 ottobre 2017

Quota di partecipazione: € 25,00 (Soci CRAL) / € 35 (Non Soci)

la quota comprende: l'ingresso e la visita guidata del Museo Herculanense e l'Orto Botanico presso la Reggia borbonica di Portici, l'ingresso e la visita guidata del Museo Ferroviario di Pietrarsa, il pranzo presso la "Pizzeria Vesuvio", Bus A/R da Potenza

N. massimo di partecipanti: 50 persone

Adesioni entro Martedì 03 ottobre 2017

PROGRAMMA

ORE 9:00 RITROVO a POTENZA con i partecipanti (Piazzale Giunta Regionale) e partenza per Portici

ORE 11:00 Arrivo a Portici e visita guidata della Museo Herculaneense presso la Reggia di Portici

Attraversando l'edera, gli scaloni monumentali, della Reggia si raggiunge il piano nobile sontuosamente decorato dove è allestito il museo. *L'Herculaneense Museum* è l'anima archeologica del polo museale del Sito Reale di Portici che affianca l'anima scientifica dei Musei delle Scienze Agrarie. *L'Herculaneense Museum* ripropone l'originaria vocazione museale assunta dalla Reggia fin dalle origini e per circa un cinquantennio: quella di sede delle reali raccolte di antichità provenienti dagli scavi di Ercolano, Pompei e Stabia. Il museo fu inaugurato nel 1758 per volere di Carlo di Borbone ed era unico nel suo genere, unico in tutta Europa non solo per la quantità e la qualità dei reperti riuniti, ma per i laboratori sperimentali e l'insieme delle attività di studio e di restauro che vi si svolgevano, tra le quali spiccavano gli ingegnosi metodi via via tentati per srotolare i papiri carbonizzati e recuperati a Ercolano.

ORE 12:15 Visita guidata all'Orto botanico della Facoltà di Agraria dell'Università Federico II

L'Orto botanico di Portici occupa parte del parco della Reggia, voluta dal re Carlo di Borbone nel 1738. Il parco fu disegnato da Antonio Medrano e Francesco Geri e fu impiantato sulla colata lavica del 1631 con cospicui lavori di sistemazione del suolo e la messa a dimora di alberi d'alto fusto. Furono così realizzati due giardini ornamentali di circa 9.000 mq, a monte e a valle della villa reale. Con la destinazione della Reggia, nel 1872, a sede della Reale Scuola Superiore di Agricoltura, nel bosco superiore fu creato, per iniziativa di Nicola Antonio Pedicino, un Orto botanico di 7.400 mq, da lui diretto dal 1873 al 1877. Sotto la sua direzione il giardino preesistente fu trasformato per renderlo idoneo alle finalità scientifiche e didattiche della istituzione e già nel 1875 fu pubblicato un primo Index Seminum, il primo catalogo dei semi ivi prodotti. Nel '77 fu costruita anche una serra in ferro e vetri a ridosso del muro di cinta del Belvedere, che si integrava elegantemente nel contesto del giardino storico. Ripartite secondo un ordine sistematico, l'esposizione botanica è organizzata per distribuzione geografica e tipologie ambientali: vi si allevano conifere, flora del Mediterraneo, magnolie e piante provenienti dal Centro e Sud America, Australia, Sudafrica e di origine euroasiatica. La Serra Pedicino, restaurata nel 2000, ospita una collezione di piante epifite. Una struttura in pietra accoglie la *Primula palinuri*, endemica in Campania, Basilicata e Calabria

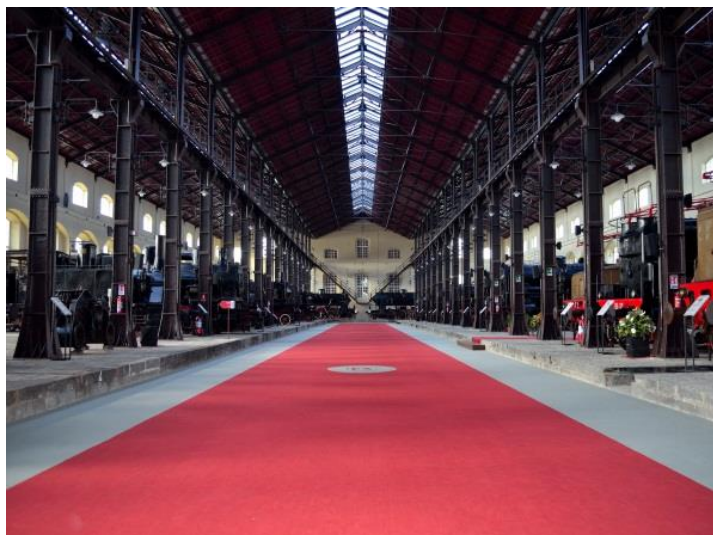
ORE 13:30 Pranzo presso la Pizzeria Vesuvio comprendente bruschette pizza a scelta e dessert

ORE 16:30 Trasferimento al Museo ferroviario di Pietrarsa

Il Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa è uno dei luoghi simbolo della storia delle Ferrovie dello Stato, un ponte teso tra passato e presente che congiunge idealmente la Bayard (che percorse il primo tratto ferroviario proprio da Portici a Napoli nel 1839) ai sofisticati e velocissimi treni dell'Alta Velocità.

REGIONE BASILICATA

Adagiato tra il mare e il Vesuvio, con una spettacolare vista sul Golfo di Napoli, il Museo è stato allestito, dopo accurati interventi di restauro conservativo, in uno dei più importanti complessi di archeologia industriale italiana: il Reale Opificio Meccanico, Pirotecnico e per le Locomotive, fondato da Il museo, uno dei più importanti musei ferroviari d'Europa, è stato inaugurato nel 1989 e riallestito nel 2017, si sviluppa su un'area di 36mila metri quadrati, di cui 14mila coperti. All'esterno si erge la grande statua in ghisa di Ferdinando II, Alta più di 4 metri e fusa nell'Opificio nel 1852. Ritrae il sovrano che ordina con gesto regale la fondazione delle Officine e sembra vegliare soddisfatto sulla sua preziosa creatura.



Ore 18.30 partenza per Potenza

CONTATTI

ENZO PETRUZZI 0971.668353 347.0688160

enzo.petruzzi@regione.basilicata.it

MIMMA NARDELLI 0971.668970

domenica.nardelli@regione.basilicata.it

GIANCARLA COVIELLO 0971.668849

giancarla.coviello@regione.basilicata.it

NB: In applicazione dell'art.1 Convenzione Bruxelles il CRAL agisce come intermediario e non si assume nessuna responsabilità per l'organizzazione del soggiorno.